



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"DON LORENZO MILANI "

Viale delle Regioni, 62 - 70123 Bari

Telefono 080-5371951 Fax 080-5375520

e_mail: baic812002@istruzione.it - c.f. 93403070720

PEC baic812002@pec.istruzione.it

Sito Web: www.donmilanibari.gov.it

Prot. n. 0003238/B32

Bari 25/07/2019

Al Dirigente Scolastico

IIS "Marco Polo"

Via G. Bartolo n. 4/6 -70124 Bari

e-mail: baic05900b@istruzione.it

Ai Docenti Istituzioni Scolastiche Ambito 1:

Scuola Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I Grado

Ai Docenti I.C. Don Milani

Oggetto: CORSO DI FORMAZIONE - AMBITO 1-AREA TEMATICA INCLUSIONE E DISABILITA' -

"INCLUDIAMO CON L'ICF" A.S. 2018/19

SCHEDA CORSO DI FORMAZIONE

Scuola: Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani - Bari

Referente: Prof.ssa Paola Flora; e-mail: Paola_Flora@libero.it; cell.: 347 8839179

Referente: Ins. Giuseppina Nardulli e-mail: giuseppina.nardulli2@gmail.com - cell. 3312366618

DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI: n. 29 del Verbale n. 3 del 30/10/2018

Area tematica di riferimento: Inclusione e disabilità

ID INIZIATIVA FORMATIVA PIATTAFORMA SOFIA: 33063

Titolo del corso: Includiamo con l'ICF

Destinatari: Minimo 20, Massimo 30 Docenti (Scuola Infanzia, Primaria e S.S.I grado) dell'Ambito 1.

Sarà data precedenza alle docenti in servizio presso l'Istituto Don Milani.

In caso di iscrizioni in numero eccedente, saranno accolte le prime 30 istanze di partecipazione.

Sede: I.C. Don Milani Bari.

Totale ore di formazione in aula/laboratorio: 25 h

Notizie circa metodi, contenuti, obiettivi (*in sintesi*)

Descrizione del fabbisogno formativo e Finalità:

L'ICF (International Classification of Functioning, Health and Disease) è uno strumento di analisi complessiva della difficoltà di una persona messa in relazione con i propri fattori contestuali, ma anche come approccio orientato al progetto di vita poiché mette la scuola nella potenziale condizione di avviare buone pratiche di inclusione.

Lo scopo generale è quello di fornire un linguaggio universale e condiviso che serva da modello di riferimento per la descrizione delle componenti della salute e degli stati ad essa correlati in modo da diventare strumento di continuità e personalizzazione degli interventi.

Obiettivi della Formazione

Il modello inclusivo indicato sia nelle “Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità”, sia nel modello ICF-CY, richiede lo sviluppo di competenze specifiche degli insegnanti curricolari e di sostegno, ma anche l'acquisizione di strumenti interpretativi della realtà scolastica che consentano ai docenti di leggere la complessità del contesto in cui si colloca l'alunno con disabilità.

In definitiva, l'ICF si è rivelato strumento di indagine importante per il raggiungimento di obiettivi condivisi, in particolare:

- ✓ Riprogettare gli interventi educativi partendo dalle potenzialità soggettive.
- ✓ Operare una valutazione adeguata dei bisogni degli alunni disabili, rilevando le loro potenzialità e possibilità e capacità di risposta ai facilitatori educativi.
- ✓ Mettere in atto interventi progettuali che tendano al potenziamento delle risorse residue alla luce della nuova diagnosi funzionale e dell'analisi del contesto. Per ogni area sono state individuate attività specifiche partendo da ciò che l'alunno sa fare, programmando interventi sostenibili.
- ✓ Comprendere l'importanza del contesto
- ✓ Testare in ingresso, progettare, valutare tenendo conto dell'ambiente di vita.

Mappatura competenze:

- ✓ Leggere i Bisogni Educativi Speciali secondo la visione bio psico sociale dell'ICF
- ✓ Individuare nel contesto vincoli e facilitatori di performance
- ✓ Utilizzare il metodo ICF per la predisposizione di PEI e PDP

Organizzazione

Il corso prevede 3 incontri formativi di 3 ore ciascuno durante i quali verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. La classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute
2. Le dimensioni che strutturano la classificazione: funzioni e strutture corporee, attività e partecipazione, ambiente
3. L'utilizzo dell'ICF in ambito scolastico

La metodologia utilizzata sarà quella della ricerca azione: si procederà all'analisi di casi reali e alla predisposizione di Piani Educativi Individualizzati compilati secondo il modello ICF.

È prevista la costituzione di 4 gruppi di lavoro, di cui 2 gruppi costituiti da docenti di scuola primaria/infanzia, 2 gruppi costituiti da docenti di scuola secondaria di primo grado. Il lavoro dei gruppi sarà coordinato da docenti Tutor del rispettivo ordine di scuola e supervisionato dall'esperto formatore.

La durata complessiva dell'intera attività progettuale sarà di 25 ore (pari a 1 CFU), così articolate:

- 12 ore di attività formativa (articolate in 4 incontri da 3 h ciascuno, di cui un incontro di restituzione lavori finali)
- 9 ore di lavoro individuale
- 4 ore di lavori di gruppo in un unico incontro della durata di 4 ore. I docenti saranno divisi in 2 gruppi.

Calendario delle attività:

1. Giovedì 05 Settembre ore 9.00-12.00 Attività Formativa
2. Lunedì 09 Settembre ore 14.00 17.00 Attività Formativa

3. Giovedì 12 Settembre ore 09.00-13.00 Lavori di Gruppo (docenti partecipanti articolati in 2 gruppi)
4. Lunedì 16 Settembre ore 13.00-16.00 Attività Formativa
5. Giovedì 19 Settembre ore 13.00-16.00 Restituzione lavori conclusivi

Raccordi Del Percorso Formativo con il Piano Nazionale della Formazione docenti

- ✓ Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità.
- ✓ Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti.
- ✓ Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ermelinda Cucumazzo